

Preghiera

Signore Gesù, con gioia ti adoriamo presente qui fra noi.
Con te, o Gesù, tutto è seme di vita,
tutto è luce che rischiara il cammino tutto è dolcezza...
Signore Gesù, tu, pane vivo disceso dal cielo, ci basti.
Non abbiamo bisogno di altri.
Tu sei la nostra vita.
Tu sei la nostra gioia.
Tu sei il nostro tutto.
Ci affidiamo a te: nostra pace. Amen.

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'eucarestia i
hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa che adoriamo con
viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sen-
tire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE



Esposizione del Santissimo Sacramento

Adoramus te Domine

Gesù, tu ci hai raccomandato:
"Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso".
E' un vero programma di vita
Impegnativo ma fonte di gioia e di pace
per coloro che mettono la propria vita a servizio della tua Parola.
Disponiamo dunque il nostro cuore a contemplare la tua presenza
nella Parola e nella santa Eucarestia,
nel silenzio e nell'ascolto
e lasciamo che la tua misericordia invada le nostre vite

NEL TUO SILENZIO

Nel tuo silenzio accolgo il mistero
venuto a vivere dentro di me.
Sei tu che vieni, o forse è più vero
che tu mi accogli in te, Gesù.

Sorgente viva che nasce nel cuore
è questo dono che abita in me.
La tua presenza è un fuoco d'Amore
che avvolge l'anima mia, Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre",
non sono io a parlare, sei tu.
Nell'infinito oceano di pace
tu vivi in me, io in te, Gesù.

Dal Vangelo di Luca

Allora egli disse loro questa parabola: "Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta. Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione.

Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato. (Papa Francesco, *Misericordiae vultus*, 2)

Canto: *Misericordias Domini in aeternum cantabo*

Beato l'uomo di integra condotta,
che cammina nella legge del Signore.
Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore.

Con tutto il cuore ti cerco:
non farmi deviare dai tuoi precetti.
Conservo nel cuore le tue parole
per non offenderti con il peccato.

Benedetto sei Tu, Signore;
mostrami il tuo volere.
Nella tua volontà è la mia gioia;
mai dimenticherò la tua parola.
Aprimi gli occhi
perché io veda le meraviglie della tua legge.

Preghiamo insieme: *Signore Gesù, rendi santo il nostro cuore.*

- ◇ Signore, dona il tuo Spirito alla Chiesa perché viva della tua misericordia.
- ◇ Signore, donaci aprire il cuore ai nostri fratelli.
- ◇ Signore, dona la pace a chi si sente giudicato e rifiutato da tutti.
- ◇ Signore, dona a tutti i figli di Dio un cuore capace di perdono e di vera misericordia.
- ◇ Signore, dona la salvezza a tutti coloro che ti cercano con cuore sincero.

CREDO IN TE

Credo in Te, Signore, credo nel tuo amore,
nella tua forza, che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso, che fa splendere il
cielo
e nel tuo canto, che mi dà gioia.

Credo in Te, Signore, credo nella tua pace,
nella tua vita, che fa bella la terra.
Nella tua luce che rischiarla la notte,
sicura guida nel tuo cammino.

Credo in Te, Signore, credo che Tu mi
ami,
che mi sostieni, che mi doni il perdono,
che Tu mi guidi per le strade del mondo,
che mi darai la tua vita.

Tutto in Te riposa la mia mente il mio cuore
Trovo pace in Te Signor Tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a Te non lasciarti mai
Gesù, Re di Gloria mio Signor.

*Dal Tuo amore chi mi separerà
sulla croce hai dato la vita per me
Una corona di gloria mi darai
Io ti aspetto mio Signor,
Io ti aspetto mio Signor,
Io ti aspetto mio Re.*

Atto di Consacrazione alla Divina Misericordia di San Giovanni Paolo II

Dio, Padre misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio tuo Gesù Cristo e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo, Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.

Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la tua misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza. Eterno Padre, per la dolorosa passione e la Risurrezione di tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero. Amen.

«Seguire Cristo non è un'imitazione esteriore, perché tocca l'uomo nella sua profonda intimità» (*Veritatis splendor*, n. 21). Noi siamo invitati a seguire il suo insegnamento, per essere poco a poco configurati a lui, per permettere allo Spirito di agire in noi e per realizzare la missione che ci è stata affidata. (Giovanni Paolo II, *Lettera sull'adorazione eucaristica*), come figli vogliamo rivolgerci al Padre misericordioso con la preghiera antica e sempre nuova che Gesù ci ha insegnato, Padre nostro ...

Preghiamo insieme:

Gesù, aiutami a diffondere il tuo profumo ovunque io passi.
Inonda la mia anima del tuo Spirito e della tua vita.
Invadimi completamente e fatti maestro di tutto il mio essere
perché la mia vita sia un'emanazione della tua.
Illumina servendoti di me
e prendi possesso di me a tal punto
che ogni persona che accosto
possa sentire la tua presenza in me.
Guardandomi, non sia io a essere visto,
ma tu in me. Rimani in me.
Allora risplenderò del tuo splendore
e potrò fare da luce per gli altri.
Ma questa luce avrà la sua sorgente
unicamente in te, Gesù,
e non ne verrà da me neppure il più piccolo raggio:
sarai tu a illuminare gli altri servendoti di me.
Suggeriscimi la lode che più ti è gradita,
che illumini gli altri attorno a me:
io non predichi a parole ma con l'esempio,
attraverso lo slancio delle mie azioni,
con lo sfolgorare visibile dell'amore
che il mio cuore riceve da te.
Beato John Henry Newman)

RE DI GLORIA

Ho incontrato Te Gesù e ogni cosa in me è cambiata.
Tutta la mia vita ora Ti appartiene.
Tutto il mio passato io lo affido a Te,
Gesù, Re di Gloria mio Signor.

Tutto in Te riposa la mia mente il mio cuore
Trovo pace in Te Signor Tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a Te non lasciarti mai
Gesù, Re di Gloria mio Signor.

*Dal Tuo amore chi mi separerà
sulla croce hai dato la vita per me
Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.*

Dal Vangelo di Luca

Quale donna, se ha dieci dramme e ne perde una, non accende la lucerna e spazza la casa e cerca attentamente finché non la ritrova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, dicendo: Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la dramma che avevo perduta. Così, vi dico, c'è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte".

Con lo sguardo fisso su Gesù e il suo volto misericordioso possiamo cogliere l'amore della SS. Trinità. La missione che Gesù ha ricevuto dal Padre è stata quella di rivelare il mistero dell'amore divino nella sua pienezza. «Dio è amore » (1 Gv 4, 8; 16), afferma per la prima e unica volta in tutta la Sacra Scrittura l'evangelista Giovanni. Questo amore è ormai reso visibile e tangibile in tutta la vita di Gesù. La sua persona non è altro che amore, un amore che si dona gratuitamente. Le sue relazioni con le persone che lo accostano manifestano qualcosa di unico e di irripetibile. I segni che compie, soprattutto nei confronti dei peccatori, delle persone povere, escluse, malate e sofferenti, sono all'insegna della misericordia. Tutto in Lui parla di misericordia. Nulla in Lui è privo di compassione. (*Misericordiae vultus*, 8)

Canto: *Il Signore è mio aiuto e mia forza.*

La sua ombra mi proteggerà

Saldo è il mio cuore, o Dio,
saldo è il mio cuore.
Voglio cantare, a Te voglio inneggiare:
Svegliati, mio cuore, svegliati arpa, cetra,
voglio svegliare l'aurora.

Ti loderò tra i popoli, Signore,
a Te canterò inni tra le genti.
Perché la tua bontà è grande fino ai cieli,
e la tua fedeltà fino alle nubi.

Innalzati sopra il cielo, o Dio,
su tutta la terra la tua gloria.

Preghiamo insieme

Mio Signore e Salvatore,
fra le tue braccia io mi trovo al sicuro;
se tu mi custodisci, io non temo di nulla;
se mi abbandoni, non mi resta più nulla da sperare.
Io non so che cosa mi accadrà sino alla mia morte.
Non so nulla dell'avvenire, ma riposo in te.
Ti prego di concedermi ciò che per me è bene.
(Beato John Henry Newman)

TE AL CENTRO DEL CUORE

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore
di trovare Te di stare insieme a Te
unico riferimento del mio andare
unica ragione Tu unico sostegno Tu
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace
ma c'è un punto fermo è quella stella là
la stella polare fissa ed è la sola
la stella polare Tu, la stella sicura Tu
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Tutto ruota attorno a Te, in funzione di Te
e poi non importa il come, il dove e il se...

Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore
il significato allora sarai Tu
quello che farò sarà soltanto amore
unico sostegno Tu, la stella polare Tu
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Dal Vangelo di Luca

Disse ancora: "Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa.

La misericordia nella Sacra Scrittura è la parola-chiave per indicare l'agire di Dio verso di noi. Egli non si limita ad affermare il suo amore, ma lo rende visibile e tangibile. L'amore, d'altronde, non potrebbe mai essere una parola astratta. Per sua stessa natura è vita concreta: intenzioni, atteggiamenti, comportamenti che si verificano nell'agire quotidiano. La misericordia di Dio è la sua responsabilità per noi. Lui si sente responsabile, cioè desidera il nostro bene e vuole vederci felici, colmi di gioia e sereni. È sulla stessa lunghezza d'onda che si deve orientare l'amore misericordioso dei cristiani. Come ama il Padre così amano i figli. Come è misericordioso Lui, così siamo chiamati ad essere misericordiosi noi, gli uni verso gli altri. (Papa Francesco, *Misericordiae vultus*)

*Canto: Solo in Dio riposa l'anima mia,
da lui la mia salvezza*

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.
Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia;

Il Signore agisce con giustizia
e con diritto verso tutti gli oppressi.
Ha rivelato a Mosè le sue vie,
ai figli d'Israele le sue opere.
Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Egli non continua a contestare
e non conserva per sempre il suo sdegno.

Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe.
Come il cielo è alto sulla terra,
così è grande la sua misericordia su quanti lo temono;
come dista l'oriente dall'occidente,
così allontana da noi le nostre colpe.
Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.